



ospitalità e design per una residenza-hotel/
hospitality and design for a hotel and
residence

contaminazione di stile / contamination of styles

project by Gioele Romanelli, Diego Paccagnella

text by Federica Calò

photo by Valentina Sommariva

La tradizione dell'ospitalità incontra in Casa Flora il design contemporaneo per offrire al pubblico un ambiente originale, caldo e confortevole nel cuore di Venezia.

////////////////////

The tradition of hospitality combines in Casa Flora with the contemporary design to offer the public an original, cosy, comfortable space in Venice city center.

A pochi passi da piazza San Marco, un intervento di recupero restituisce in uno dei luoghi più visitati dai turisti di tutto il mondo, un'oasi di relax e tranquillità, una raffinata residenza, una soluzione di ospitalità alternativa, nella quale vivere un'esperienza, per conoscere la città attraverso uno sguardo inconsueto. Non un semplice luogo che arricchisce l'offerta turistica veneziana, ma un progetto ambizioso di accoglienza pensato da Gioele Romanelli, hotelier da tre generazioni e proprietario di Hotel Flora e Novecento Boutique Hotel, realizzato in partnership con Diego Paccagnella, direttore creativo e fondatore di Design-Apart, piattaforma internazionale del design made in Italy.

Grande importanza è stata data alla luce, che modella lo spazio entrando da tre grandi finestre, dalle quali godere di una vista unica sulla Chiesa della Salute, e all'impostazione planimetrica, con i tre portali che collegano gli ambienti della zona giorno rendendo lo spazio fluido e morbido.

Premesse necessarie per far comprendere al meglio il pensiero che ha guidato la definizione di uno stile raffinato, la ricercata combinazione di materiali, forme e colori che caratterizza gli interni di Casa Flora dove tutto è stato realizzato su misura e progettato per creare uno spazio dotato dei comfort di una boutique hotel ma che allo stesso tempo è in grado di offrire l'intimità di una casa privata.

Una casa dallo stile contemporaneo che incontra i caratteri di un'architettura tradizionale, nella quale si susseguono superfici a pavimento e rivestimenti a parete dalle tinte bianche o grigio chiaro ad alcuni spazi selezionati dove invece si è preferito rendere l'ambiente più caldo posando dei motivi di legno di parquet. Tinte delicate interrotte da presenze originali dettate da elementi d'arredo dalle forme inedite e inconsuete come il bancone della cucina sorretto da un lato da un cilindro che contiene anche il lavabo e, dall'altro, da un sistema di due profili obliqui entrambi verniciati del colore dell'acqua marina, il tutto a sostegno di un importante top della cucina che riprende le stesse tonalità dell'azzurro.

In questo contesto studiato fin nei minimi dettagli, anche il radiatore diventa quasi scultura e Antrax IT, a tale fine, ha dato il suo contributo fornendo i radiatori della Linea Teso, progettati da Dante Benini e Luca Gonzo, che uniscono estetica, comfort e funzionalità. I radiatori Teso che in questo progetto arricchiscono principalmente gli spazi delle zone bagno o living sono stati realizzati in un'elegante finitura bianca con il maniglione porta salviette declinato in tre varianti di

colore che vanno dal bianco, al rosa, all'azzurro per integrarsi armoniosamente con sfumature delle stanze che li accolgono.

Teso è composto di una piastra in alluminio estruso di larghezza 25 cm al quale è ancorato un sottile braccio che è disponibile, a scelta, in oltre duecento colorazioni. Concepito per essere posizionato sia in orizzontale sia in verticale, così come si è scelto di mostrarlo nelle stanze di Casa Flora, può essere installato singolarmente o a due o tre elementi accostati o sovrapposti. L'altezza è invece variabile nelle misure da 150, 170 a 200 cm, altro elemento che sottolinea l'estrema flessibilità di questo prodotto. Anche Arbi Arredobagno ha firmato con il suo stile diversi componenti e accessori di Casa Flora.

Prendendo spunto dalla composizione planimetrica della casa, i progettisti desideravano anch'essi ricreare, in particolare per gli ambienti bagno, dei piccoli nidi di benessere, come fossero dei giardini privati o delle serre di relax, caratterizzati da numerosi dettagli con tipici riferimenti veneziani, rivisitati in chiave contemporanea. Rimandi soprattutto materici e cromatici come ad esempio i tessuti dai colori freddi scelti per le poltrone o la pietra verde con cui è stato realizzato il top della cucina, richiamando i vecchi interni delle case lagunari. Per sposarsi pienamente con lo stile della location e degli altri oggetti di arredo, Matteo Ghidoni e Laura Sari hanno disegnato particolari lavabi in graniglia ed eleganti specchiere con LED integrati.

La graniglia ottenuta tramite il riciclo degli scarti della lavorazione del marmo e delle pietre, legati con cemento, colorati con ossidi naturali e impastati con acqua, è il materiale che è stato scelto da Arbi Arredobagno per realizzare dei lavabi integrati con il loro mobile, come se le due componenti fossero fuse in un pezzo unico. Le linee sono chiaramente quelle di un design contemporaneo e minimale nel modello sospeso, con le vasche di forma regolare rettangolare, i piani di appoggio a filo piano e articolati da sportelli frontali anch'essi con chiusure a filo, prive di maniglie o incavi per l'apertura e la chiusura delle ante o dei cassetti. Le colorazioni della graniglia scelte si sposano con i colori pastello del resto delle tonalità alternando toni che vanno dall'ocra lucido fino a un grigio ghiaccio quasi celestino.

Si è scelto di dotare ogni ambiente bagno di un doppio lavabo poggiato sul suo mobile integrato, con una vasca dedicata alla sua funzione tradizionale con miscelatore incassato a parete e l'altra predisposta per accogliere grandi piante da interno

concepiti come elementi naturali di decoro. Sempre più spesso, infatti, si usa impreziosire gli ambienti bagno di piante in grado di donare un aspetto elegante, di dare dei punti di colore o come sostegno nella depurazione dell'aria nelle stanze. Anche le specchiere, disegnate ad hoc dai progettisti Arbi Arredobagno, richiamano l'ambiente circostante. Sono, infatti, di forma tonda regolare, prive di bordi, mensole e cornici aggiuntive e sono elegantemente impreziositi da un sistema di LED a luce fredda nascosti sul retro della superficie specchiata che risulta in sostanza quasi sospesa come un elemento etereo e immateriale. Il fascio di luce visibile sul retro riprende il sistema d'illuminazione scelto per tutto il resto dell'ambiente bagno. Lungo tutto il perimetro della parete di fondo corre, infatti, un fascio di luce LED nascosto sul retro che dialoga con lo stesso effetto ricreato dalle specchiere.



Only a few minutes away from Piazza San Marco, a renovation project restores an oasis of relaxation and tranquillity in one of the world's most popular tourist destinations, offering an alternative form of hospitality in which to enjoy a unique experience and get to know the city of Venice from an unusual point of view. Not just another place to stay, but an ambitious hospitality project by Gioele Romanelli, the proprietor of Hotel Flora and Novecento Boutique Hotel, representing the third generation in a family

of hoteliers, created in partnership with Diego Paccagnella, creative director and founder of the international Italian design platform Design-Apart. Great importance is assigned to light in the project, allowing it model the space as it flows in through three big windows with unique views over the Church of the Madonna della Salute, and to the layout, with three portals joining the spaces in the living area to form a single flowing space.

These are the basic concepts of the philosophy behind the refined style and the elegant combination of materials, forms and colours characterising the interiors of Casa Flora, where everything is made to measure and designed to create a space offering all the comforts of a boutique hotel with the cosiness of a private home.

A home in contemporary style with all the features of traditional architecture, featuring floor and wall surfaces in white or light grey alternating with spaces which have been given a warmer look with parquet flooring. Delicate hues are interrupted by original presences dictated by items of furniture in new and unusual shapes, such as a kitchen counter supported on one side by a cylinder that also contains the sink, and on the other by a set of two diagonal profiles, both painted the colour of seawater, all supporting an imposing kitchen countertop in the same shade of blue.

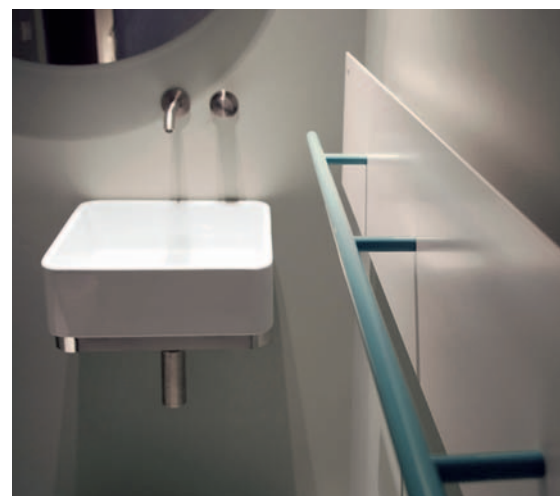
In this context, where great care is taken in the design of every little detail, even a radiator can become a sculpture, and Antrax IT supplied radiators from the

Il progetto nasce dalla sinergia di più di venti aziende partners alle quali è stato chiesto di sviluppare dei pezzi unici in grado di dialogare insieme in modo organico in quest'unico ambiente.



The project is created by more than twenty partner companies who worked together to develop unique items capable of establishing an organic dialogue in a single space.





radiatori/radiators

Antrax IT, Teso

**lavabi e specchiere/
washbasins and
mirrors**

Arbi Arredobagno

**rubinetteria/taps and
fittings**

CEA Design

illuminazione/lighting

Flos/Foscarini

Teso line designed by Dante Benini and Luca Gonzo, combining aesthetics with comfort and practicality. Teso radiators, used primarily in the bathroom and living room in this project, have an elegant white finish with a towel rail available in three colours, white, pink and blue, to blend harmoniously with the colours of the room.

Teso is made of a 25 cm wide aluminium plate to which a thin arm is anchored, available in more than two hundred colours. Designed to be positioned either horizontally or vertically, as in the case of Casa Flora, it can be installed individual or in groups of two or three side by side or one above the other. It is available in heights of 150, 170 and 200 cm, once again underlining the product's great flexibility. Arbi Arredobagno also designed a number of components and accessories for Casa Flora. Inspired by the layout of the home, the architects also wanted to recreate little nests of wellness, particularly in the bathrooms, like private gardens or conservatories characterised by a contemporary version of typically Venetian details. The references are contained primarily in the materials and colours, such as the fabrics in cold colours selected for the chairs or the green stone kitchen countertop, reminiscent of traditional home interiors on the lagoon.

Matteo Ghidoni and Laura Sari designed unusual washbasins made from crushed stone and elegant mirrors with built-in LED lights to go perfectly with the style of the location and the other finishes.

Arbi Arredobagno takes crushed stone left over from working marble and stone and binds it with cement, colours it with natural oxides and mixes it with water to make sinks integrated into bathroom cabinets, as if the two components had been fused into one. Lines are clearly minimalist and contemporary in the wall-hung model, with a rectangular basin of regular shape, countertops flush with the surface of the sink and with front doors that also close flush, with no handles or hollows for opening and closing. The colours of the crushed stone go perfectly with the pastel hues of the rest, alternating colours ranging from bright ochre to an icy, almost sky-blue grey. Each of the bathrooms has twin sinks resting on integrated cabinets, with a conventional washbasin with a mixer mounted in the wall and another containing big indoor plants forming natural items of décor. Plants are increasingly being used to add an elegant touch to the bathroom with a spot of colour and to help purify the air.

The mirrors were custom-designed by the designers at Arbi Arredobagno especially for the project. They are round, with no rims, shelves or frames, elegantly complemented by a series of cold light LEDs hidden behind the mirror surface, so that it looks as if suspended, ethereal and intangible. The strip of light visible on the back employs the same lighting system as the rest of the bathroom. A strip of LED lights runs all around the perimeter of the walls, hidden on the back, dialoguing with the effect created by the mirrors.

la pietra acrilica modella l'ambiente bagno / acrylic stone transforms the bathroom

text by Federica Calò

Il ruolo dell'ambiente bagno è mutato nel corso del tempo. Da spazio secondario, privato, quasi da nascondere gelosamente, a luogo da vivere e da mettere in mostra. L'articolata tipologia degli elementi, la cura degli accessori e dei dettagli, la scelta delle cromie e la percezione dei materiali innovativi rendono questo spazio un interessante campo di progettazione.

La pietra acrilica Hi-Macs®, è in grado di interpretare questo spirito innovativo per dare luce agli ambienti, sia interni che esterni, all'arredo bagno e alla cucina, ma anche per plasmare complementi e finiture quali pavimenti e rivestimenti, sia per ambienti privati sia per contesti contract. Costituita per il 70% da pietra naturale, per il 25% da materiali acrilici e per il restante 5% da pigmenti naturali, Hi-Macs® viene definito "solid surface". Un materiale non poroso, resistente agli urti e di facile manutenzione. Un ricercato composto malleabile con il quale è possibile realizzare superfici plastiche dalle forme più avveniristiche e originali, lisce al tatto, uniformi e prive di segni di giunzione visibili, non garantendo dunque solamente solidità, durabilità e igiene ma anche un sorprendente risultato estetico.

Hi-Macs® racchiude quindi in sé le caratteristiche dei materiali più pregiati, come la solidità della pietra, alla quale associa massima lavorabilità grazie alle sue ottime proprietà di termoformatura oltre alla possibilità di personalizzazione grazie a un'infinità di forme e colori.

Uno degli ambienti nei quali Hi-Macs® può dare una più ampia dimostrazione delle sue qualità è proprio quello del bagno. Integrandosi armoniosamente nell'ambiente questa pietra acrilica si esprime con linee e forme morbide, ogni volta personalizzabili mostrando le proprie potenzialità e caratteristiche. Un altro vantaggio indiscusso è l'impermeabilità che è in grado di assicurare e di conseguenza l'igiene perfetta che può garantire. La sua superficie impedisce, infatti, alla pietra acrilica di assorbire umidità preservandola dai batteri, dai funghi e dalle muffe, evitandone l'infiltrazione e l'annidamento. Anche se sottoposto a un uso intensivo Hi-Macs® è facile da pulire e conserva intatta la gradevolezza al tatto perché resiste alle macchie e all'usura. Tutte qualità apprezzate da architetti e progettisti in particolare per quanto riguarda luoghi come ospedali, laboratori, asili e scuole, dove l'igiene è il fattore imprescindibile e fondamentale. Disponibile in una vasta gamma di applicazioni che va dai lavabi, docce, vasche da bagno e spa fino

a intere superfici di rivestimento che vanno a comporre dei progetti più complessi dove il singolo oggetto di design si fonda con la superficie intorno ottenendo quell'uniformità stilistica tanto ricercata da molti architetti. Ogni elemento e modulo è disponibile con misure standard e proposto suddiviso per collezioni tematiche rivolte alle diverse funzioni, oppure è possibile realizzare le varie componenti su misura secondo un progetto studiato grazie alla versatilità delle forme, dei colori e delle dimensioni in modo da ottenere sempre spazi completamente differenti l'un l'altro sia come composizione sia come tonalità cromatiche. L'essenzialità degli arredi realizzati con questo materiale infine, dialogano perfettamente con gli ambienti per un total look minimale ed essenziale, ma si sposano in maniera eccellente anche con altri materiali come il legno, il cemento, l'acciaio o il vetro.

////////////////////////////////////

The role of the bathroom has changed over time. Once a private, secondary room almost jealously hidden, it has become a space to enjoy and put on show. The extensive range of elements, care for accessories and details, choices of colour and perception of innovative materials, make this space an interesting field of design. Hi-Macs® acrylic stone interprets this innovative spirit, focussing on environments both indoors and out, on bathroom and kitchen design, but also giving form to furnishing accessories and finishes like floors and coverings, both in private and contract settings. Hi-Macs® – made up of 70% natural stone, 25% acrylic materials and 5% natural pigment – is a 'solid surface'. A nonporous material that is resistant to shocks and easy to maintain. It is a sophisticated, malleable composite that can be used to create plastic surfaces with the most futuristic and original shapes that are uniform, smooth to the touch and with no visible joins. It not only guarantees solidity, durability and hygiene, but offers a surprising aesthetic result. Hi-Macs® encapsulates the features of the finest materials, like the solidity of stone, together with maximum workability, thanks to its excellent thermoformed features, as well as the possibility of customisation in endless shapes and colours. One of the spaces in which Hi-Macs® expresses its qualities to the full is the bathroom. By combining seamlessly with the environment, this acrylic stone

Igienicità, impermeabilità, resistenza, massima personalizzazione di forme e colori: la pietra acrilica Hi-Macs® è un materiale perfetto per l'ambiente bagno perché garantisce prestazioni elevate e massima plasmabilità per dare forma alle idee dei progettisti, sia in ambito residenziale, sia per spazi pubblici o contract. Inoltre, Hi-Macs®, propone un'ampia gamma di lavabi a catalogo nelle dimensioni standard o personalizzate, sia nella versione d'appoggio sia incassato nel top.

////////////////////////////////////

Hygienic, impermeable and hard wearing, with highly customisable colours and forms: Hi-Macs® acrylic stone is perfect for the bathroom. It guarantees high performance and complete flexibility, to give form to your projects for the home and in public or contract spaces. Hi-Macs® also has a wide range of washbasins in its catalogue of standard or customised dimensions, available as above or under counter basins.



expresses itself in soft lines and forms, each one of which is customisable, displaying its features and potential to the full.

Another clear advantage is its impermeability and, as a result, hygiene. The surface prevents the acrylic stone from absorbing humidity and protects it from bacteria, fungi and molds, avoiding seepage and hidden damage. Even when used intensively, Hi-Macs® is easy to clean and remains pleasant to the touch, because it is resistant to stains and wear. All these qualities are appreciated by architects and designers, especially in places like hospitals, laboratories, nurseries and schools, where hygiene is vital.

It has a vast range of applications, from washbasins to showers, bathtubs and spas, as well as surface coverings that make up the most complex projects, where a single design object blends with the surrounding surfaces to create the stylistic uniformity that so many architects seek. Each element and module is available in standard measurements and divided by themed collections for different functions, or components can be made to measure for a design, thanks to the versatility of shapes, colours and dimensions, to create spaces that are completely different from each other in composition and colour shade. Finally, the essential nature of furnishings made of this material combines perfectly with spaces, for a total look that is minimalist and essential, but also fits perfectly with other material like wood, concrete, steel and glass.

